**Bur n. 8 del 26/01/2010**

(Codice interno: 221663)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3951 del 22 dicembre 2009

**Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, art. 20. Interventi finanziari regionali a favore degli enti locali per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati. Approvazione graduatoria degli interventi ammessi al Fondo di Rotazione. Impegno di spesa.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

L'Assessore regionale Renato Chisso riferisce quanto segue.

L'articolo 20, comma 1, della Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, Finanziaria per l'esercizio 2009, prevede l'istituzione di un "*fondo di rotazione per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati*", destinato agli enti locali, per il sostegno degli interventi di loro competenza, previsti dall'art. 242, della Parte IV, del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, e s.m.i.

A valere su tale fondo di rotazione possono essere concessi contributi, in conto capitale a rimborso in quote annuali, costanti e senza oneri per gli interessati, per una durata massima di anni quindici dell'importo fino al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo della Legge, ammontanti a Euro 30.000.000,00 per l'esercizio 2009, è previsto far fronte con le risorse allocate nell'UPB U0111 "Interventi di tutela ambientale", del bilancio di previsione 2009. Le quote di rimborso saranno introitate nell'UPB E0056 "Rimborso di crediti da enti del settore pubblico" e con successivi appositi provvedimenti saranno utilizzate per alimentare il Fondo di rotazione (UPB U0111).

Le modalità e i criteri per l'erogazione, nonché la definizione delle modalità di rimborso del fondo di rotazione, sono demandati alla determinazione della Giunta regionale, come previsto dall'art. 20, comma 3, della L.R. 1/2009.

Sulla base di quanto sopra con D.G.R.V. 16 giugno 2009, n. 1728, la Giunta Regionale ha deliberato tra l'altro quanto segue:

- di individuare nei Comuni, Province, A.T.O. del Veneto, i soggetti destinatari del Fondo di Rotazione;
- al fondo di rotazione di cui al comma 1, dell'art. 20, della L.R. 1/2009, si fa fronte con le risorse disponibili al Capitolo n. 101217, del bilancio regionale per il 2009;
- le graduatorie definite a seguito dell'applicazione dei criteri di priorità stabiliti nell'Allegato A per quanto riguarda l'assegnazione dei contributi per l'anno 2009, verranno approvate con D.G.R.V.;
- la definizione delle modalità di finanziamento avverrà con decreto del Dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente;
- il Dirigente della Direzione Tutela dell'Ambiente è delegato a sottoscrivere, per conto della Regione del Veneto, l'apposita convenzione regolante i rapporti con l'ente beneficiario del contributo.

Conseguentemente gli uffici competenti della Direzione Ambiente hanno provveduto ad individuare le modalità per "quantificare" i criteri di priorità definiti nell'ambito della succitata DGR; a tal fine sono stati privilegiati interventi relativi a "Siti di interesse regionale" (SIR) già inseriti nel Piano Regionale delle Bonifiche delle aree inquinate, adottato nel 2000, e successivamente aggiornato, nonché quelli relativi ad aree caratterizzate da elevata "vulnerabilità ambientale potenziale" definita mutuando i criteri già utilizzati nell'ambito del "Progetto Telerilevamento".

La seguente tabella, che si propone di approvare, definisce i criteri di priorità considerati ed i relativi punteggi proposti per ciascun fattore:

| Criterio | Definizione del criterio di priorità | | Punti |
|---|---|---|---|
| 1 | SIR con lavori appaltati di bonifica/messa in sicurezza operativa/permanente | | 3 |
| 2 | SIR con progetti approvati di bonifica/messa in sicurezza operativa/permanente | | 2 |
| 3 | Vulnerabilità ambientale: | | |
| | | a profondità falda | 0÷2,5 |
| | | b litologia superficiale | 0÷1,5 |
| | | c distanza da pozzi | 0÷3,5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | d distanza da recettori | 0÷1,0 |
| | | e distanza da abitazioni | 0÷2,0 |
| 4 | Aree vincolate D.lgs 42/2005 | | 1 |

Entro il termine del 15 settembre 2009 (data di scadenza per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo, fissata dalla D.G.R.V. n. 1728/2009) sono state presentate alla competente Direzione Ambiente n. 27 istanze di accesso al fondo di rotazione, per un totale richiesto complessivo pari a Euro44.705.389,47, superiore alla disponibilità finanziarie di cui alla L.R. 1/2009 che ammonta a Euro30.000.000,00 per l'annualità 2009.

La tabella seguente riporta l'elenco delle richieste pervenute.

| N. | Prov. | Soggetto richiedente | Individuazione dell'area | Importo richiesto |
|---|---|---|---|---|
| 1 | VE | Comune di Musile di Paive | area industriale ex Cromatura Piavese | 799.200,00 |
| 2 | VR | Comune di Pastrengo | scolo Fosson | 97.000,00 |
| 3 | TV | Provincia di Treviso | discarica II^ cat. Tipo B "Ex Clara Ecologica", loc. Fossamerlo - Via Santa Rosa, Comune di San Vendemiano | 10.740.000,00 |
| 4 | PD | Comune di Este | area denominata "Ex Montedison" | 3.730.000,00 |
| 5 | TV | Comune di Montebelluna | discarica in Via Cerer in loc. Busta | 2.217.000,00 |
| 6 | VR | Comune di Verona | area sottoposta a discarica II^ cat. - Tipo B, in loc. Cà di David | 785.400,00 |
| 7 | VR | Provincia di Verona | area in loc. Ponton del Comune di S. Ambrogio di Valpolicella | 320.844,80 |
| 8 | BL | Comune di Feltre | ex ecopiazzola attrezzata per la produzione di compost verde, loc. Staz. Ferroviaria | 82.000,00 |
| 9 | BL | Comune di Ponte nelle Alpi | sito contaminato da idrocarburi in loc. Pian di Vedoja | 358.131,00 |
| 10 | VI | Comune di Vicenza | area ex Acciaierie Valbruna | 1.920.000,00 |
| 11 | VI | Comune di Vicenza | area ex Acciaierie Beltrame | 2.160.000,00 |
| 12 | VR | Comune di Albaredo d'Adige | area Via Rivalta | 960.000,00 |
| 13 | VR | Comune di Legnago | area Ex Zuccherificio - settore SUD OVEST | 157.897,52 |
| 14 | VE | Comune di Venezia | Ex Cave Casarin: area Parco Don Sturzo | 1.998.521,29 |
| 15 | VE | Comune di Venezia | Ex Cave Casarin: area Scuola Margotti | 937.381,71 |
| 16 | TV | Comune di Paese | Discarica "Tiretta" | 7.382.471,00 |
| 17 | VR | Comune di Cerea | area sita in Via San Vito - Via I° Maggio | 709.773,67 |
| 18 | VR | Comune di Colognola ai Colli | sito di interesse regionale denominato "Bocca Scalucce" | 1.000.000,00 |
| 19 | VR | Comune di Illasi | sito di interesse regionale denominato "Bocca Scalucce" | 1.000.000,00 |
| 20 | RO | Comune di Rovigo | area contaminata lungo Via Teano | 750.000,00 |
| 21 | VI | Comune di Trissino | area denominata "Campo Base" | 86.500,00 |
| 22 | TV | Comune di Altivole | ex discarica Nojale | 460.000,00 |
| 23 | PD | Provincia di Padova | area Istituto "G. Marconi" in Comune di Padova | 800.000,00 |
| 24 | TV | Comune di Sernaglia della Battaglia | ex discarica di RSU, denominata SO, sita in loc. Masarole | 53.268,48 |
| 25 | VI | Comune di Torrebelvicino | ex discarica comunale in Via Castello fraz. Pievebelvicino | 200.000,00 |
| 26 | VI | Comune di Vicenza | area ex Farmaceutica Zambon | |
| 27 | VR | Comune di Lavagno | strada in loc. Lepia | 5.000.000,00 |
| | | | TOTALE RICHIESTE | 44.705.389,47 |

Sulla base dei dati forniti dai soggetti richiedenti "pesati" applicando i criteri di priorità sopradescritti, la struttura competente è pervenuta a stilare, sulla base dell'istruttoria agli atti d'ufficio, la graduatoria riportata nell'**allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante, individuando altresì gli interventi non ammissibili a seguito della carenza delle informazioni minime per una loro valutazione.

Si propone quindi di assegnare il fondo di rotazione di cui trattasi ai soggetti riportati in **allegato A,** per le somme ivi riportate, per un totale pari a Euro 29.973.149,99.

A tal proposito si evidenzia che a parità di punteggio sono state privilegiate le iniziative in grado di essere integralmente finanziate al fine di non vanificarne la realizzazione.

Sulla base di quanto sopra, a parziale modifica di quanto previsto con la precedente DGR 1728/09, si propone pertanto di procedere direttamente ad impegnare la somma di Euro 29.973.149,99 sul capitolo di spesa 101217 del bilancio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti indicati nell'**allegato A** che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto riguarda le modalità di rimborso del fondo di rotazione, ogni soggetto beneficiario dovrà provvedere a restituire l'intera somma erogata di norma tramite rate annuali, costanti, per un periodo di anni quindici, a partire dal primo giorno del terzo anno dalla data di conferma dell'assegnazione del fondo.

La conferma del finanziamento avverrà con decreto del Dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente, che è delegato a sottoscrivere, per conto della Regione del Veneto, la convenzione con i soggetti beneficiari sulla base dello schema tipo già approvato con la D.G.R.V. 1728/2009; tale Decreto specificherà inoltre le modalità complessive per la restituzione delle somme assegnate.

Da ultimo si rileva che le istanze riportate in **allegato A**, ammissibili al Fondo di Rotazione ma non beneficiate a causa dell'esaurimento delle somme a disposizione per l'annualità 2009, potranno essere oggetto di finanziamento non appena si renderanno disponibili le risorse economiche a ciò necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

VISTO il D.lgs. 3.04.2006, n. 152 (parte IV), ed in particolare l'articolo 242, come modificato dal D.lgs. 29.01.2008, n.4;

VISTA la Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, articolo 20, commi 1 e 2;

VISTA la D.G.R.V. 16 giugno 2009, n.1728;**]**

delibera

1. Di approvare i criteri e i relativi punteggi proposti e riportati in premessa, per la formazione della graduatoria di ammissibilità al Fondo di Rotazione.
2. Di approvare la graduatoria delle istanze, conseguentemente all'applicazione dei criteri di cui al punto 1, ammesse al finanziamento dei contributi di cui al fondo di rotazione previsto dall'articolo 20,comma 1, della L.R. 12.01.2009, n. 1, riportata nell'ALLEGATO A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
3. Di impegnare la somma di Euro 29.973.149,99 sul capitolo di spesa 101217 del bilancio finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dei soggetti indicati nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
4. Di accertare la somma di Euro 29.973.149,99, quale recupero delle anticipazioni finanziarie concesse, al capitolo di entrata 100431 del bilancio 2009.
5. Di stabilire che le modalità di rimborso del fondo di rotazione dovrà di norma avvenire mediante rate annuali, costanti, per un periodo di anni quindici, a partire dal primo giorno del terzo anno dalla data di conferma dell'assegnazione del fondo tramite decreto di cui al successivo punto 5.
6. Di stabilire che la conferma del finanziamento, l'individuazione delle modalità complessive per la restituzione delle somme assegnate, la conferma del relativo credito già accertato al punto 4, nonché l'eventuale revoca del finanziamento nel caso della non corretta restituzione dei contributi, avverranno con decreto del Dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente, che è delegato altresì a sottoscrivere, per conto della Regione del Veneto, la convenzione con i soggetti beneficiari sulla base dello schema tipo già approvato con la D.G.R.V. 1728/2009.
7. Il presente provvedimento viene pubblicato integralmente sul B.U.R della Regione del Veneto.